

“Supera i confini tracciati dalla tua mente, aprila alla conoscenza di ciò che è per te diverso e arricchirai te stesso”
Valeria ...

BILANCIO DELLA MISSIONE



1.	LA PAROLA DEL PRESIDENTE	3
2.	VALORI E FINALITÀ	4
2.1.	CHI SIAMO E COSA FACCIAMO	4
2.2.	I NOSTRI VALORI E PRINCIPI ANCORATI ALL'AGENDA 2030	4
3.	LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE ASSEMBLEA 2025	5
4.	RETROSPETTIVA 2025	8
4.1.	IN TOGO	8
4.2.	RICAPITOLAZIONE MICROPROGETTI 2018 - 2025	10
4.3.	IN TICINO	11
5.	SITUAZIONE FINANZIARIA	12
5.1.	BILANCIO E CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2025	12
5.2.	RAPPORTO DI REVISIONE	13
6.	PROSPETTIVE PER IL 2026	14
6.1.	EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ 2026	14
7.	UNITI PER UNA NUOVA SFIDA – UNA SANITÀ SOLIDALE	16
7.1.	PREMESSA	16
7.2.	SITUAZIONE ATTUALE	17
		17
7.3.	CONCETTO SANITARIO TOGOLESE E SPECIFICHE	18
7.4.	IN PILLOLE	18
8.	OBIETTIVI	19
8.1.	OBIETTIVO GENERALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE	19
8.2.	OBIETTIVI SPECIFICI E ATTIVITÀ PREVISTE	19
8.3.	RISULTATI ATTESI	20
9.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	20
9.1.	IL PROGETTO IN PILLOLE	20
9.2.	DESCRITTIVO STRUTTURALE	20
9.3.	PERSONALE E RETRIBUZIONE	21
9.4.	PROGETTO DEFINITIVO	22
10.	MICROPROGETTO	24
10.1.	ATTIVITÀ COMPLEMENTARE – COMBATTERE LA POVERTÀ MESTRUALE	24
11.	PARTNERSHIP	25
11.1.	COINVOLGIMENTO, PARTECIPAZIONE E COMPITI DELLO STATO	25
11.2.	COINVOLGIMENTO, PARTECIPAZIONE E COMPITI DI ANA' E PARTNER LOCALI	25
11.3.	COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ	25
12.	ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO	25
13.	PERSEVERANZA	26
13.1.	SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO	26
14.	RINGRAZIAMENTO	26
14.1.	CONCLUSIONI E RICONOSCENZE	26
15.	STRUTTURA ASSOCIAZIONE	27

1. LA PAROLA DEL PRESIDENTE

Questo rapporto annuale, pubblicato nell'anno del 8° anniversario di ANA', non è solo un atto di trasparenza e un sentito ringraziamento. È il nostro modo di dire: "Guardate cosa abbiamo realizzato insieme". Ma è anche un modo per dire: "Guardate cosa possiamo ancora fare assieme".

Non è solo un resoconto di numeri, progetti e risultati ma è il racconto sincero e doveroso di un anno vissuto a fianco di molte persone, tra le più vulnerabili del pianeta e la testimonianza di come, anche in un mondo sempre più complesso e fragile, la solidarietà possa ancora fare la differenza.

Questo documento mette in luce la diversità e l'integrazione delle nostre azioni, messe in atto in risposta a una povertà dai molti volti. Dall'emergenza umanitaria allo sviluppo comunitario. I nostri progetti non si limitano a rispondere a una crisi immediata, ma permettono anche di porre basi solide per costruire il futuro di una famiglia o di una comunità. Infrastrutture igieniche-sanitarie, punti di acqua potabile, agricoltura sostenibile, istruzione dei bambini, formazione delle donne, autonomia delle famiglie... tanti, tanti progetti pragmatici che rispondono a un bisogno reale e hanno un impatto concreto nella vita di migliaia di beneficiari.

Lavorare in contesti fragili come questi significa anche dover affrontare ostacoli, normative, pressioni politiche e restrizioni di accesso. Per garantire continuità nei nostri interventi presenti e futuri, abbiamo quindi investito delle risorse significative nel rafforzare i contatti umani con le autorità locali al fine di preservare e rafforzare la nostra capacità e libertà di azione sul terreno e che ci consentono di affrontare le crisi attuali e future con fiducia. È la stessa fiducia che voi donatori riponete in ANA' e in ciascuno dei nostri programmi, così come la forza delle comunità locali, che sono le vere protagoniste dei nostri interventi.

Mentre ci rivolgiamo al futuro, sono convinto che continueremo a progredire e a fare una differenza nella vita di molte persone e siamo determinati a mantenere il nostro impegno verso lo sviluppo sostenibile e il benessere delle popolazioni più vulnerabili. Un lavoro che portiamo avanti con tanto impegno, umiltà, precisione e trasparenza a sostegno della gente che convive con la morte e ringrazia per la vita concessa.

Per questo motivo, vi invito, cari partner, donatori e collaboratori a continuare il vostro percorso e la vostra collaborazione con l'Associazione ANA' con il Togo e grazie alla vostra generosità, alla vostra fedeltà e alla fiducia che ci accordate e ci accorderete possiamo continuare a fare la differenza e a costruire un futuro migliore per tutti.

A vostro nome, seminiamo ogni giorno semi di speranza e continuiamo insieme a far germogliare la solidarietà dove è più attesa e necessaria. Ogni alba porta con sé la promessa di un nuovo giorno, e con essa, la nostra solida convinzione e principio, solidificata in questi pochi termini: un futuro più equo, più prospero e più dignitoso è un diritto, non un privilegio. La nostra filosofia non è un puro e semplice elenco di principi e regole, ma il battito di un cuore che ascolta, un faro che illumina, una mano che si tende.

Grazie di cuore.



2. VALORI E FINALITÀ

2.1. Chi siamo e cosa facciamo

L'associazione ANÀ con il Togo è nata il 29 aprile 2018 quando un gruppo di persone si è ritrovato in assemblea per redigere l'atto costitutivo come associazione no profit, con tanto di statuto e con il reciproco obiettivo di lavorare uniti per "dare una mano" a chi è nel bisogno. Siamo riconosciuti in Ticino come pure in Togo quale **Associazione Umanitaria attiva nella Cooperazione allo Sviluppo**.

Alla nascita l'unica nostra grande e vera risorsa era la volontà di operare per aiutare nel modo più rapido e diretto possibile coloro che si trovano in stato di necessità ed eravamo sicuri che la serietà del nostro impegno, la trasparenza della gestione, la totale volontarietà del lavoro di tutti noi ci avrebbero fatto trovare generosi sostenitori ... e così è stato.

Lo scopo per cui siamo nati, infatti, è proprio quello di trasformare ogni centesimo raccolto in un progetto di sostegno che sia realizzato in tempi certi e senza nessuna dispersione di denaro per rispetto di chi riceve e della generosità di chi dona.

Tuttavia, intorno a noi il bisogno è grande, diffuso e ha molte facce. È giusto e doveroso fare una scelta. Per questo motivo, abbiamo deciso di dedicarci soprattutto ai bambini, alle donne e agli anziani in quanto considerati i più deboli in condizioni di povertà. Perciò, dalla nascita operiamo con progetti finalizzati al miglioramento nell'ambito scolastico, idrico e igienico.



2.2. I nostri valori e principi ancorati all'Agenda 2030



Obiettivo sostenibile 2: *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile.*



Obiettivo sostenibile 3: *garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.*



Obiettivo sostenibile 4: *Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*



Obiettivo sostenibile 5: *Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.*



Obiettivo sostenibile 6: *Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti*



Obiettivo sostenibile 8: *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*

3. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE ASSEMBLEA 2025

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA
Domenica 23 marzo 2025 – ore 17.00
Sala Multiuso, Caveragno

Come da convocazione inviata a tutti i soci, ha luogo in data odierna l'assemblea annuale ordinaria, sono esaminate le seguenti trattande:

- 1.) Apertura assemblea e benvenuto da parte del Presidente
- 2.) Nomina di un presidente del giorno e di due scrutatori
- 3.) Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea
- 4.) Relazione del comitato sull'attività dell'anno 2024
- 5.) Presentazione dei conti 2024 e rapporto dei revisori
- 6.) Programma attività 2025 e 2026
- 7.) Accettazione dimissioni di un membro di comitato
- 8.) Nomina nuovo membro di comitato
- 9.) Eventuali

All'assemblea sono presenti i seguenti soci (38):

Flocchini Remo (Presidente), Flocchini Laura (membro di comitato), Zanini Emiliano (membro di comitato), Donati Michela, Medici Moira, Donati Moreno, Donati Daniele, Donati Marta, Flocchini Maria, Derungs Luciana, Ragazzi Pierangela, Dazio Maria Grazia, Inselmini Elio, Locarnini Mariella, Locarnini Tiziano, Rotanzi Romana, Inselmini Lara, Inselmini Lia, Inselmini Matteo, Soresini Rosanna, Medici Elena, Dadò Romano, Ernst Rosa, Tonini Ausilia, Ceschi Anni, Ceschi Aldo, Krayenbühl Sandro, Simona Francesca, Dalessi Marisa, Soresini Fiorenzo, Martini Gabriele, Flocchini Simone, Rotanzi Michele, Martini Laura (Raiffeisen), Gianini Daniela, Rotanzi Daniele e Martini David

1.) Apertura assemblea e benvenuto del Presidente

Il Presidente Remo Flocchini, felice della massiccia presenza, apre l'assemblea alle 17.05 e dà il benvenuto a tutti i numerosi presenti e alle autorità politiche e non, presenti in sala, ringraziando il Comune di Cevio per aver messo a disposizione gratuitamente la sala.

Nel suo saluto ricorda i progetti portati avanti negli ultimi dodici mesi nei settori scolastico, igienico e sanitario che rappresentano l'asse portante consolidato dell'attività di ANÀ. Ringrazia tutti per il sempre generoso sostegno che permette la realizzazione di questi progetti che promuovono una società più informata e sensibile alle dinamiche africane.

Ricorda come gli interventi dell'Associazione permettono di non trascurare la nostra umanità ma anche di restituire dignità a coloro a cui è stata tolta, agendo concretamente in alcuni territori africani, dove si offre un aiuto reale a ragazzi di strada, bambini e famiglie in difficoltà. Si interviene rispettando sempre la comunità, potenziandone le risorse e fornendole ciò di cui ha bisogno ma che da sola non riesce ad ottenere.

Nel proprio intervento l'Associazione ANÀ coinvolge e collabora sempre con la comunità locale per una risoluzione comune dei bisogni.

Mostra infine una tabella comparativa tra Svizzera e Togo, dove una particolare riflessione va fatta sul tasso di disoccupazione, il numero di medici per 1000 abitanti, il tasso di mortalità infantile, l'aspettativa di vita ed il numero di insegnanti ogni 100 allievi.

Conclude ricordando come il cammino intrapreso dall'Associazione ANÀ ha portato in questi anni a risultati tangibili e concreti nelle varie comunità; una piccola realtà che si batte come un leone per poter cambiare qualcosa.

2.) Nomina di un presidente del giorno e di due scrutatori

Quale presidente del giorno viene nominato il signor Daniele Rotanzi, quali scrutatori vengono nominati i signori Lara Inselmini e Sandro Krayenbühl.

3.) Lettura e approvazione del verbale dell'ultima assemblea

Viene chiesta la dispensa dalla lettura del verbale dell'ultima assemblea.

La richiesta viene accettata e si ritiene pertanto accettato all'unanimità il verbale.

4.) Relazione del comitato sull'attività dell'anno 2024

Il Presidente Remo Flocchini fa un resoconto delle attività portate avanti durante l'anno 2024 illustrandole tramite schede che riassumono i progetti nei settori educazione, acqua e sanità/igiene, nonché i microprogetti.

Nel settore educazione si è proceduto con l'edificazione di due edifici scolastici nel villaggio di Kpoklolo per un costo di CHF 80'000.-; i lavori sono durati da ottobre 2023 a luglio 2024.

Nel settore acqua sono state eseguiti 6 nuove trivellazioni oltre al ripristino di un pozzo già esistente nei villaggi di Kpoklolo, Karaboukpoé, Gapè-Zevé, Agotimé, Tokpo, Atsekopé e Detoé. Il costo complessivo è di circa 70'000.- CHF. I pozzi sono stati realizzati nel periodo gennaio-giugno 2024 ed hanno permesso l'accesso all'acqua a circa 8'000 persone; l'acqua viene venduta ad un prezzo di 3 cent. ogni 50 litri.

Nel settore sanità e igiene sono stati realizzati 4 blocchi per un totale di 20 latrine nei villaggi di Kpoklolo, Karaboukpoé, Gapè-Zevé e Agotimé. Il costo complessivo è di circa 27'000.- CHF. Le latrine sono state realizzate nel periodo gennaio-agosto 2024 e ciò ha migliorato le condizioni igieniche di circa 4'000 persone.

Nel 2024 è inoltre stato avviato un microprogetto nel villaggio di Lom-Navà con l'acquisto di 200 piantine di ananas, 100 di pomodori e 100 di arachidi. Il costo è di 500.- CHF e coinvolge 10 vedove (ca. 30 persone).

Complessivamente nel 2024 sono stati finanziati progetti per complessivi CHF 140'000.-.

Gabriele Martini chiede come viene gestito l'insegnamento e lo stipendio dei docenti dopo che l'associazione ha realizzato l'edificio scolastico.

Remo Flocchini spiega che nei villaggi vi sono già dei docenti che in parte sono pagati dallo Stato, in parte sono volontari ed in parte sono pagati dalle famiglie; quando viene realizzato un edificio scolastico viene poi consegnato allo Stato e quest'ultimo si assume il costo dei docenti.

Sandro Krayenbühl chiede in cosa consiste un microprogetto.

Remo Flocchini spiega che con l'aiuto del capovillaggio vengono individuate delle necessità e delle persone che possono portare avanti il microprogetto (solitamente donne). Viene dunque finanziato l'acquisto della materia prima (agricola o zootecnica) che serve ad avviare l'attività. Viene stipulato un contratto che prevede il ristorno del 20% di quello che guadagnano e questo viene poi reinvestito per ampliare il progetto (ampliando le superfici coltivate o acquistando ulteriore bestiame).

Romana Rotanzi chiede com'è la situazione in Togo a livello medico (medici e dispensari).

Remo Flocchini risponde che darà qualche informazione più avanti, ma che la situazione è molto triste e che spesso bisogna percorrere molti chilometri per raggiungere un dispensario. Per intervenire in questo ambito si stanno cercando delle garanzie da parte dello Stato per la gestione e finanziamento della struttura una volta realizzata.

Daniele Rotanzi fa un grande complimento per il lavoro svolto ed invita ad un caloroso applauso.

5.) Presentazione dei conti 2024 e rapporto dei revisori

Laura Flocchini dà lettura dei conti 2024, che al 31.12.2024 presentano un attivo netto di CHF 72'570.93, incassi per CHF 121'859.62 ed uscite per CHF 105'487.00, l'utile netto ammonta a CHF 16'372.62.

Fornisce inoltre tutte le spiegazioni per quanto riguarda gli accantonamenti sciolti totalmente o parzialmente nel 2024.

Romano Dadò passa poi alla lettura del rapporto dei revisori che propone all'assemblea di accettare i conti così come presentati.

Non essendoci domande, si mettono ai voti i conti dell'anno 2024 che vengono approvati all'unanimità dall'assemblea, comitato astenuto.

6.) Programma attività 2025 e 2026

Remo Flocchini illustra il programma dell'attività 2025 e 2026, dove si intende proseguire con la realizzazione del progetto P3 e P4; vengono mostrati degli specchietti che mostrano i vari interventi:

P3: Pozzo e latrine a Agbavé – Pozzo e latrine a Agou-Lomnava – Pozzo, latrine e due edifici scolastici a Duduzemé ed un edificio scolastico a Gapé-Zevé

P4: Pozzo, latrine, scuola e scuola dell'infanzia a Abolodji, Pozzo a Attinoufoé, ripristino del pozzo ad Amoussoukopé, pozzo e latrine a Kougnigba-Kopé e microprogetto a Fokpé.

Indica che i 7 pozzi sono attualmente già tutti in funzione, le trivellazioni sono state tutte eseguite durante la sua permanenza in Togo lo scorso gennaio; una presenza in loco in questa fase è molto importante, poiché è necessario prendere decisioni immediate (profondità di trivellazione, ragioni finanziarie, ecc...).

Illustra poi l'ultimo progetto che stiamo analizzando, per il quale non abbiamo ancora tutti i finanziamenti garantiti. Un progetto individuato tra le tante richieste di intervento ricevute durante il soggiorno in Togo e scelto in considerazione del forte stato di necessità del villaggio.

Esso prevede la realizzazione di una scuola, di un asilo, delle latrine e di un pozzo nel villaggio di Lomnava. Il villaggio è situato a circa 100 km a nord di Lomé ed ha una popolazione di circa 1200 abitanti e 235 bambini, si tratta di un villaggio poverissimo, che vive grazie alla coltivazione della manioca, sprovvisto di acqua, latrine e corrente elettrica. La struttura scolastica (3 tettoie) è insufficiente ad accogliere tutte le richieste ed inoltre è stata fortemente danneggiata durante il periodo delle piogge nel 2024.

Daniele Rotanzi rimarca il notevole traguardo di aver realizzato 7 pozzi in 12 giorni.

Fiorenzo Soresini chiede se vengono realizzati impianti con pannelli solari.

Remo Flocchini spiega che solo ad Amassouké è stato realizzato un pozzo con pannelli solari; si prediligono pompe a mano o a piede perché nel periodo delle piogge vi è troppa poca luce solare, inoltre anche il costo aumenterebbe a circa 40/50'000.- CHF per pozzo a fronte dei 12'/13'000.- CHF spesi per la realizzazione con pompa a mano o piede.

7.) Accettazione dimissioni di un membro di comitato

Il Presidente comunica che in data 17 novembre 2024 Emiliano Zanini ha formalizzato le proprie dimissioni, già ventilate ed espresse in precedenza. Emiliano aveva infatti già comunicato di voler lasciare la carica lo scorso anno ma si era detto disponibile ad attendere che si fosse trovato un nuovo membro di comitato. Remo ringrazia Emiliano per il lavoro svolto in questi anni, da quando è stato nominato nel 2020 ad oggi e gli viene consegnato un omaggio.

Emiliano da parte sua ringrazia per la collaborazione, assicurando che rimarrà vicino all'associazione.

8.) Nomina nuovo membro di comitato

Remo Flocchini comunica che la ricerca di un nuovo membro di comitato ha avuto dei rallentamenti in seguito all'alluvione che ha colpito l'alta Vallemaggia lo scorso giugno; comunica con piacere che negli scorsi mesi è stata individuata la persona di Moira Medici che ha dato la sua disponibilità. L'assemblea accoglie Moira con un applauso.

Moira ringrazia per la fiducia e afferma che ha avuto ben poche esitazioni quando ha ricevuto la proposta da parte del Presidente e si dice felice di potersi impegnare in un'attività di volontariato a favore di chi ha bisogno.

Messa ai voti la nomina di Moira Medici quale nuovo membro di comitato è accettata all'unanimità.

9.) Eventuali

Agli eventuali viene data la parola alla sala; Fiorenzo Soresini chiede se l'acqua viene analizzata e Remo conferma che prima di installare la pompa vengono fatte tutte le analisi che verificano la potabilità dell'acqua.

Remo chiude l'assemblea proiettando due filmati; uno documenta le fasi di realizzazione di un pozzo e l'altro i momenti salienti del 2024 dell'attività in Africa.

Al termine della proiezione invita tutti a fermarsi per un piccolo momento conviviale.

Presidente
Remo Flocchini

.....


Segretaria
Laura Flocchini

.....


4. RETROSPETTIVA 2025

4.1. In Togo

Siamo giunti alla fine dell'esercizio 2025, un anno che, siamo orgogliosi di dirlo, è stato segnato da realizzazioni significative per la nostra associazione e che hanno apportato alla popolazione locale dei miglioramenti tangibili orientati nel settore idrico, scolastico e igienico. Quanto pianificato nel passato, visionato e approvato durante la precedente assemblea è stato in toto realizzato.

Di seguito i riferimenti dei singoli villaggi e quanto eseguito.

Villaggio	Attività
Agbavé	Pozzo
	Latrine
Agou-Lomnava	Pozzo
	Latrine
Duduzemé	Pozzo
	Latrine
	Edificio scolastico
Abolodji	Pozzo
	Latrine
	Edificio scolastico
	Scuola dell'infanzia
Attinoufoé	Pozzo
Amoussoukopé	Ripristino pozzo
Kougnigba-Kopé	Pozzo
	Latrine
Fokpé	Microprogetto
Gamé-Lomnava	Edificio scolastico
	Latrine

Ricapitolazione:

7 pozzi
3 edifici scolastici
1 scuola dell'infanzia
6 blocchi latrine
1 microprogetto agricolo

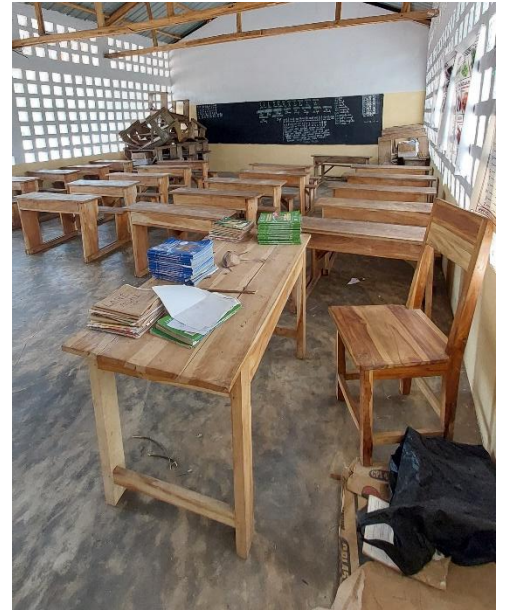
Con queste realizzazioni nel 2025 abbiamo permesso di cambiare vita a diversi bambini, garantito loro un buon livello di apprendimento e dato una frequenza scolastica regolare a oltre 350 allievi in età scolastica e 30 bambini nella scuola materna. Con la formazione dei pozzi, abbiamo contribuito a modificare lo stato di salute e di vita quotidiana ad oltre 7'000 persone e costruire nel complesso un futuro migliore per tutti.

Un impegno gravoso ma che siamo riusciti ad affrontare insieme a tutti voi con il coraggio, l'energia e la tenacia radicate in noi sin dalla nascita.

Progetti realizzati nel Villaggio di Abolodji



Edificio scolastico



Scuola dell'infanzia



Latrine



Pozzo

A pochi mesi dal completamento di tutti gli interventi pianificati dall'Associazione ANÀ con il Togo, in questo villaggio si nota già uno sviluppo della zona mediante la presenza di nuove famiglie che provengono anche da Lomé, un aumento dei ragazzi che frequentano la scuola come pure una riduzione delle malattie grazie all'utilizzo di acqua incontaminata.

4.2. Ricapitolazione microprogetti 2018 - 2025

Il microprogetto aiuta in particolare le donne ad avviare un'attività redditizia, a diventare finanziariamente indipendenti, a conquistare maggiore autorità e ottenere rispetto dai loro coniugi e dalla comunità, facendo così un passo significativo verso l'istituzione della parità di genere.

Inoltre, fornisce ai poveri delle zone rurali l'opportunità di investire in attività di microimprese di lavoro autonomo, aiuta i beneficiari a ridurre la loro vulnerabilità alle crisi e ad acquisire maggiore potere.

L'ottenimento di redditi più elevati, la possibilità di un consumo familiare maggiore, l'aumento dell'istruzione dei bambini; sono gli aspetti sociali che scaturiscono dai microprogetti e che favoriscono un incremento dell'autostima e dell'autorealizzazione.

<i>Villaggio</i>	<i>Attività</i>	<i>Implicazione iniziale</i>	<i>Situazione attuale</i>	<i>Costo iniziale</i>
Kpoklolo	Agricolo Riso, arachidi, manioca e mais	4 famiglie	8 famiglie	400 CHF
Gamé-Lomnava	Agricolo Fagioli, patate dolci, riso e arachidi	3 famiglie	8 famiglie	350 CHF
Koudassi	Agricolo Manioca e fagioli	4 vedove	6 famiglie	500 CHF
Fokpé	Zootecnico Capre, pecore e galline	2 famiglie	4 famiglie	300 CHF



Microprogetto di Fokpé



4.3. In Ticino

- Oltre alle 5 riunioni di comitato abbiamo organizzato il concerto Gospel a Caviglioglio.



- Partecipato a diversi bandi di concorso
- Stesura di articoli per la stampa
- Collaborazione con ONG estere

Ad ottobre abbiamo presenziato ad una serata ad Avegno dove le associazioni valmaggese attive in progetti di aiuto Umanitario nei paesi più poveri presenti in vari continenti, hanno avuto l'opportunità di far conoscere al folto pubblico le molteplici finalità che le unificano e i loro progetti. La serata intitolata "Il giro del mondo in 80 minuti" ha messo in luce la volontà dei Valmaggese di condividere il proprio benessere con delle persone che hanno avuto la sventura di nascere e vivere in situazioni disagiate.



L'evento del 29/30 giugno 2024 ha seminato in valle morte e distruzione e ha condizionato anche le nostre attività come pure i risultati nella ricerca e nell'esito dei finanziamenti. Nella vita di tutti ci sono delle priorità e il desiderio di aiutare le persone colpite da questi tristi eventi. Ne consegue un pronunciato rallentamento nell'elargire dei fondi a sostegno di ANÀ e/o di associazioni con simile scopi e obiettivi ma siamo certi che con la professionalità e la presentazione dei nuovi progetti, la generosità dimostrata dalla nascita sarà ripresa e rafforzata.

5. SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto contabile relativo all'anno 2025 presenta un utile ordinario pari a CHF 3'002.17 ed un capitale proprio al 31.12.2025 pari a CHF 75'573.10.

La raccolta fondi presso i nostri soci sostenitori è proseguita come per gli anni precedenti, il numero di sostenitori è rimasto pressoché invariato, ma le entrate totali da parte di persone fisiche e giuridiche è stato inferiore.

Presso i comuni non è stata attivata alcuna raccolta fondi specifica nell'anno passato, per questo vi è un ulteriore sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti; si valuterà in futuro una nuova raccolta fondi presso tutti i comuni ticinesi.

La Fondazione A.L.A. per l'aiuto umanitario, come già annotato l'anno precedente, ha garantito l'intero finanziamento del progetto P3 che è proseguito nel 2025 e terminerà nel 2026; nel 2025 è stato sciolto completamente l'accantonamento fatto nel 2023 su questo progetto. I pagamenti di questo progetto avvengono tramite il conto bancario dedicato e denominato P3.

I progetti P4 e P5 sono stati sviluppati e realizzati in base agli importi promessi e garantiti da altre fondazioni e dai versamenti dei sostenitori, il pagamento di questi progetti avviene tramite il conto ordinario dell'associazione.

Durante l'anno 2025 si è provato ad aprire una relazione bancaria con Postfinance AG nella speranza di avere migliori condizioni per il trasferimento del denaro all'estero; non avendo avuto riscontri positivi si è provveduto ad estinguere il conto dopo pochi mesi.

5.1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 2025

		31.12.2025	31.12.2024	variazione
Attivi		75'573.10	86'202.64	-22'406.03
Cassa	CHF	83.75	83.70	0.05
Conto di giro a conto estero	CHF	5'403.91	14'579.67	-9'175.76
Conto Banca Raiffeisen	CHF	58'308.95	71'539.27	-13'230.32
Conco corrente postale	CHF	-	-	-
Conto Banca Raiffeisen P3	CHF	11'776.49	1'368.29	10'408.20
Passivi		75'573.10	87'570.93	-11'997.83
Capitale terzi		-	15'000.00	-15'000.00
Accantonamento progetto P3	CHF	-	15'000.00	-15'000.00
Capitale proprio		75'573.10	72'570.93	3'002.17
Capitale proprio	CHF	72'570.93	56'198.31	16'372.62
Risultato d'esercizio	CHF	3'002.17	16'372.62	-13'370.45
		2025	2024	
Ricavi		223'718.73	121'859.62	101'859.11
Donazioni e quote sociali	CHF	27'005.00	33'520.00	-6'515.00
Donazioni e quote sociali comuni	CHF	1'155.00	11'805.00	-10'650.00
Contributi da enti, fondaz, ass.	CHF	192'512.74	76'500.00	116'012.74
Ricavi da manifestazioni	CHF	2'984.50	-	2'984.50
Altri ricavi	CHF	-	-	-
Interessi bancari	CHF	61.49	34.62	26.87
Costi		220'716.56	105'487.00	115'229.56
Tasse e contributi diversi	CHF	-	-	-
Microprogetti	CHF	-	-	-
Progetto pozzi Detoé, Tokpo e Atseki	CHF	-	31'274.20	-31'274.20
Progetto P2	CHF	-	22'984.42	-22'984.42
Villaggio Karaboukopé	CHF	-	344.81	-344.81
Progetto P3	CHF	71'923.01	204.21	71'718.80
Progetto P4	CHF	102'104.09	46'638.02	55'466.07
Progetto P5	CHF	42'033.40	-	42'033.40
Progetto P6	CHF	146.00	-	146.00
Altri costi Togo	CHF	2'021.43	3'621.91	-1'600.48
Costi amministrativi	CHF	668.41	113.50	554.91
Costi per manifestazioni	CHF	911.95	-	911.95
Costi per materiale promozionale	CHF	75.65	-	75.65
Spese bancarie	CHF	558.27	305.93	252.34
Costi diversi	CHF	274.35	-	274.35
Imposte dirette	CHF	-	-	-
Risultato d'esercizio	CHF	3'002.17	16'372.62	-13'370.45

Broglio, 16 febbraio 2026

5.2. Rapporto di revisione

ASSOCIAZIONE ANÀ CON IL TOGO

**RAPPORTO DI REVISIONE PER L'ESERCIZIO CONTABILE
DELL'ANNO 2025**

Gentili Signore e Signori, cari Soci,

lo scorso 18 febbraio abbiamo dato seguito al nostro mandato di revisione incontrando il Presidente e la Segretaria dell' Associazione ANÀ con il Togo che ci hanno presentato i conti per l'anno 2025. Abbiamo quindi provveduto a visionare e controllare gli incarti e pezzi giustificativi, e i relativi saldi dell' anno contabile in questione. Come sempre possiamo accertare che gli stessi sono presentati in modo completo, chiaro e preciso e si riassumono come segue :

- Ricavi per	fr.	223'718.73
- Costi per	fr.	220'716.56
<hr/>		
Utile d' esercizio	fr.	3'002.73
Capitale proprio	fr.	75'573.10

Scorrendo le varie poste abbiamo notato come vi sia stata una diminuzione delle quote sociali, soprattutto da parte dei comuni, anche Valmaggesi. Si ipotizza che questo possa essere dovuto all'erogazione di sovvenzioni altrove, tenuto conto degli avvenimenti del giugno 2024. Il Comitato, comprensibilmente, non ha voluto insistere con richiami, ciò che invece potrà essere svolto nel prossimo futuro.

È sempre interessante ascoltare i resoconti del Presidente, reduce da poco da un' ennesima visita in Togo, circa la realizzazione dei progetti concreti che avanzano positivamente nel Paese africano. È confortante apprendere come collaboratori togolesi – uno in particolare – portano avanti con serietà, continuità e passione, realizzazioni vitali per le loro Comunità.

A conclusione del presente rapporto ringraziamo sentitamente il Comitato per l' importante lavoro che svolge e soprattutto il Presidente Remo, vero Ponte tra ANÀ e il Togo.

Invitiamo pertanto l' Assemblea ad approvare i conti consuntivi dell' Associazione per l' anno 2025, così come presentati.

Con stima:

i revisori dei conti:

Romano Dadò


Romana Rotanzi

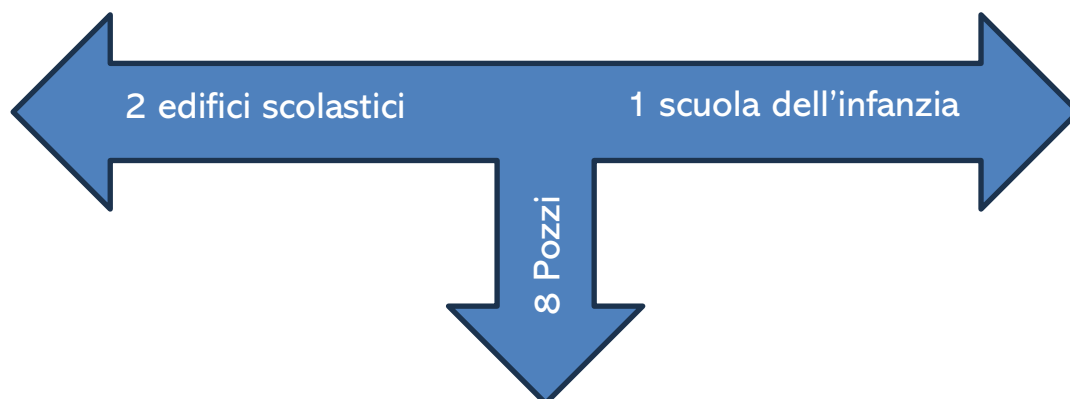

Cavergno, 27 febbraio 2026

6. PROSPETTIVE PER IL 2026

Sembra che quanto fin qui fatto ci permetta di essere credibili, affidabili e ottimisti e di conseguenza anche nel 2026 crediamo di non dover cambiare molto delle strategie di Cooperazione fin qui adottate dall'Associazione ANÀ con il Togo: istruzione, acqua e igiene prima di tutto e insistere con esperienze di micro credito nelle zone più disagiate

È chiaro che, tenuto conto delle ambizioni e la visione rosea di cui sopra, i nostri interlocutori, anche istituzionali, dovranno verificare la nostra storia, la nostra affidabilità, la nostra capacità o incapacità di gestire le opere realizzate e la nostra serietà ed esserci di aiuto nel facilitare il nostro percorso futuro.

Il bilancio di previsione, relativo agli interventi e alle spese per il 2026, corrisponde ai programmi che ci eravamo prefissati di realizzare e raggiungere con la fattiva collaborazione di voi tutti e delle popolazioni africane e sono le seguenti opere:



Tre semplici orientamenti ma che contemplan e si diversificano in più principi: dall'emergenza umanitaria allo sviluppo comunitario. Investimento previsto: 190'000.- CHF

Attraverso questi nostri progetti farò, continueremo a investire in soluzioni adeguate alle esigenze specifiche delle ragazze, dei giovani e di tutte quelle persone che si trovano nella miseria e nei contesti più vulnerabili. Guidati dalla nostra strategia e animati da una determinazione collettiva, rimaniamo fermamente impegnati a costruire un futuro in cui ogni persona in Togo possa sognare, realizzare e sviluppare il proprio pieno potenziale. Insieme, continueremo a trasformare vite e a costruire un mondo più giusto ed equo per tutti.

6.1. Evoluzione delle attività 2026

Le realizzazioni del 2026, alla presenza del presidente, hanno avuto inizio il 5 gennaio mediante la trivellazione di otto pozzi in altrettanti villaggi. Un'attività che ha comportato un investimento di energie, soldi e tempo non pianificato e quantificato a causa di difficoltà tecniche e meccaniche.



Queste sorgenti d'acqua daranno vita e sostegno a questa povera popolazione e garantiranno acqua potabile a studenti e famiglie. Persone che vivono nella più disperata miseria ma che hanno un approccio alla vita carico di fede, speranza e carità.



Ad inizio gennaio ha avuto avvio anche la costruzione del nuovo edificio scolastico di Gapé-Zewé e della scuola dell'infanzia di Gamé-lomnava. Ad inizio/metà febbraio si procederà con l'avvio del cantiere per l'edificazione della scuola dell'infanzia di Duduzemé. Villaggi poverissimi, sprovvisti di acqua, latrine e corrente elettrica. Attualmente gli allievi e insegnanti seguono i corsi sotto il sole e la pioggia o in rifugi d'emergenza di paglia, costruiti dagli insegnanti e dai genitori degli allievi. Non esistono le lavagne e dove, in spazi ridotti studiano decine di bambini stipati in 4/5 per banco.



Attuale edificio scolastico e Gapé-Zewé

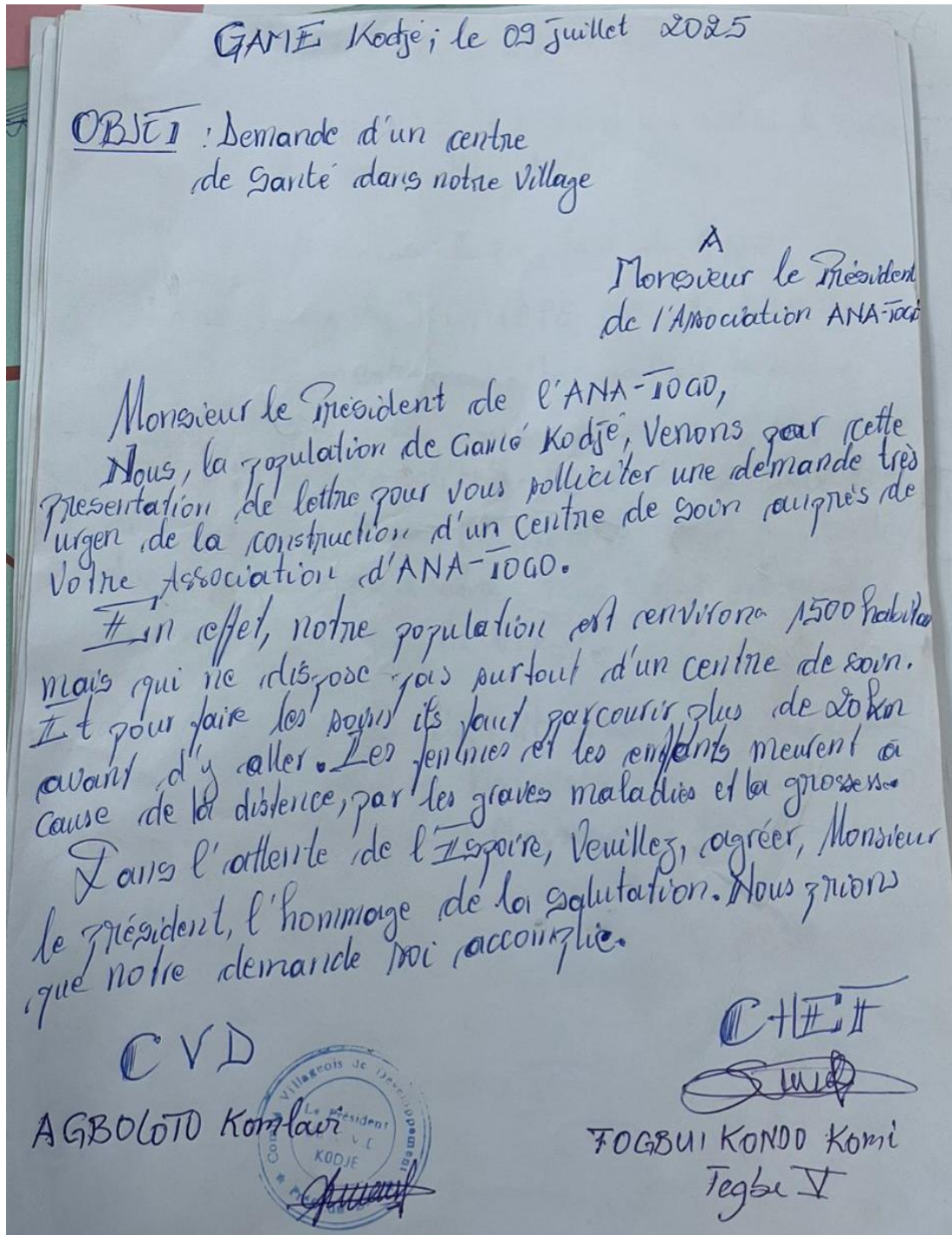


Nuovo edificio scolastico in costruzione a Gapé-Zewé

7. UNITI PER UNA NUOVA SFIDA – UNA SANITÀ SOLIDALE

7.1. Premessa

Come di consueto e in linea con tutti i nostri interventi, il progetto futuro per la costruzione di un dispensario nel villaggio di Gamé-Kodjé, si basa su esplicita richiesta della comunità locale, dai capi villaggi, dal Comitato di Sviluppo del Villaggio (CVD), e dalle autorità Statali. Non è possibile tralasciare dal coinvolgimento in ogni fase del progetto, gli attori citati. Ciascun membro della comunità che beneficerà di questo bene sarà responsabilizzato a diventare costruttore fisico e morale e di utilizzo futuro, e favorirà la salute e lo sviluppo del comparto. In particolare l'organizzazione scolastica e le associazioni delle donne, che sono le dirette espressioni rappresentative della società africana, avranno il ruolo di sollecitare nella comunità una convinta adesione all'utilizzo e alla logica del progetto.



7.2. Situazione attuale

Attualmente, nel comparto in oggetto, che si sviluppa su una superficie di 280 km² ed è ubicato a più di 80 km da un ospedale ben attrezzato per la presa a carico di pazienti gravi, solamente il villaggio di Kokpé dispone di una piccola unità sanitaria di base composta da una sala parto, una camera di riposo e un locale magazzino/farmacia. Una sola persona – 24 ore su 24 - si occupa di tutto: nascite, cura dei feriti e dei malati, pulizia e manutenzione della struttura, ecc. . Le consultazioni prenatali superano il centinaio ma il tasso di natalità si aggira 70/75 neonati all'anno. Questo significa che molti parti avvengono ancora nella propria abitazione. In aggiunta a questa attività vengono effettuate oltre un migliaio di consultazioni mediche.



Il dispensario di Fokpé



sala parto



sala post-parto e prime cure



ufficio e farmacia

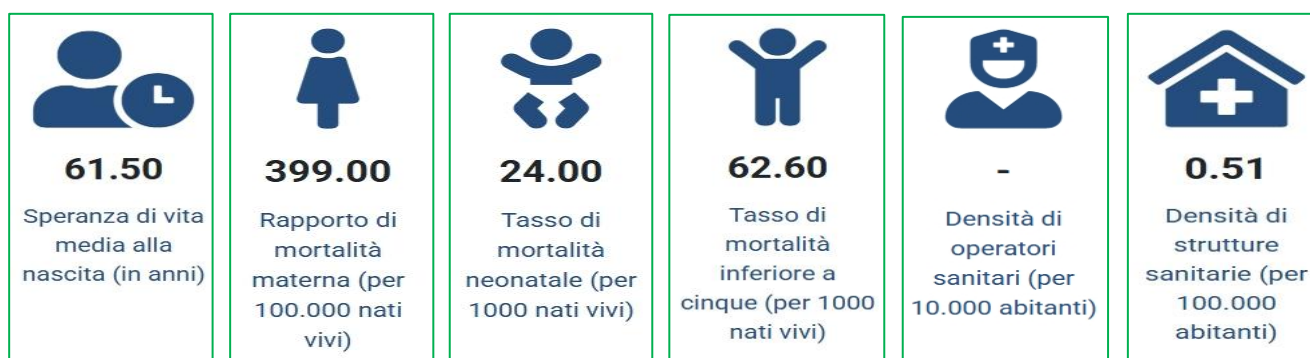
7.3. Concetto sanitario Togolese e specifiche

In Togo, il diritto alla salute è un diritto fondamentale e il benessere della popolazione passa attraverso un miglioramento del servizio sanitario. A questo scopo, il governo sta facendo molti sforzi per consentire alle persone di godere pienamente di questo diritto costituzionale ma nonostante l'impegno molti problemi continuano a minare il settore sanitario. Le cliniche sanitarie, soprattutto quelle nelle aree rurali, affrontano problemi di accesso, scarsa qualità delle cure e risorse. Queste difficoltà sono legate alla debolezza delle infrastrutture, alla mancanza di personale qualificato, ai finanziamenti insufficienti e alla scarsa copertura sanitaria.

Difficoltà e lacune principali:

- ✓ **Infrastruttura insufficiente:**
Le cliniche, soprattutto quelle nelle zone rurali, mancano di infrastrutture adeguate, con edifici spesso fatiscenti e scarsamente attrezzati.
- ✓ **Difficoltà nell'approvvigionamento di medicinali:**
I farmaci essenziali sono spesso esauriti, il che rende più difficile l'accesso alle cure.
- ✓ **Mancanza di acqua e igiene:**
Alcuni centri sanitari, non dispongono di acqua potabile e di sistemi igienico-sanitari, il che compromette l'igiene e la qualità delle cure, soprattutto durante il parto.
- ✓ **Bassa copertura sanitaria:**
Meno del 10% della popolazione togolese ha una copertura sanitaria, purtroppo l'assistenza sanitaria è inaccessibile per gran parte della popolazione.
- ✓ **Disparità geografiche:**
L'accesso all'assistenza sanitaria è distribuito in modo disuguale, con disparità tra aree urbane e rurali e tra le diverse regioni del paese.
- ✓ **Mancanza di monitoraggio (follow-up) dei pazienti:**
La mancanza di personale e risorse rende difficile il monitoraggio dei pazienti, soprattutto nei casi delle malattie croniche. Questioni di finanziamento e gestione.
- ✓ **Finanziamenti insufficienti:**
Il sistema sanitario del Togo soffre di una mancanza di fondi che limita gli investimenti in infrastrutture, personale e attrezzature.
- ✓ **Deterioramento dello stato di salute della popolazione:**
Le difficoltà di accesso alle cure e la bassa qualità dei servizi sanitari contribuiscono al peggioramento dello stato di salute della popolazione, con un'elevata prevalenza di alcune malattie.
- ✓ **Aumento della spesa sanitaria per le famiglie:**
La necessità di pagare di tasca propria l'assistenza medica, spesso in assenza di copertura sanitaria, mette a dura prova i bilanci delle famiglie provocando un ulteriore aumento della loro povertà.
- ✓ **Perdita di fiducia nel sistema sanitario:**
I problemi d'accesso e la qualità delle cure stanno portando la popolazione a una perdita di fiducia nel sistema sanitario, spingendo alcuni a rivolgersi alle pratiche tradizionali e/o a tralasciare le cure.

7.4. In pillole



8. OBIETTIVI

Il progetto del futuro dispensario sanitario di Gamé-Kodjé nasce per donare una speranza di vita migliore e di benessere agli abitanti della regione offrendo loro un primo vitale soccorso che altrimenti non avrebbero a causa delle grandi distanze dagli ospedali più importanti. Un centro di salute che fornisca servizi in modo sostenibile e duraturo.

8.1. Obiettivo generale di sviluppo sostenibile

Garantire l'accesso alle cure a una popolazione sempre maggiore riuscendo nel contempo a sensibilizzarla e a promuovere la prevenzione della salute.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – sottoscritta nel 2015 dai 193 paesi membri dell'ONU - è un programma d'azione che contempla 17 obiettivi comprendenti cinque principi guida indicati con le parole: **persone, pianeta, prosperità, pace e partenariato**. L'agenda mira a garantire il benessere delle persone e lo sviluppo economico oltre che la protezione dell'ambiente e affronta aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buon governo, che sono di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile. Mirano in particolare a porre fine alla **povertà**, a lottare contro l'**ineguaglianza**, ad affrontare i **cambiamenti climatici** e a costruire società pacifiche che rispettino i **diritti umani**.



La presente proposta intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili presenti nel numero 3

L'**Obiettivo 3 dell'Agenda 2030** si propone di "Assicurare una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età". Questo significa garantire l'accesso universale ai servizi sanitari essenziali, ridurre la mortalità materna e infantile, combattere le malattie trasmissibili e non trasmissibili, migliorare la salute mentale e rafforzare i sistemi sanitari.

Secondo le Nazioni Unite, per raggiungere questo obiettivo è necessario affrontare le disuguaglianze nell'accesso alle cure, migliorare le infrastrutture sanitarie e promuovere politiche che favoriscano uno stile di vita sano.

Salute e benessere sono strettamente legati alla qualità dell'ambiente, all'educazione, alla sicurezza alimentare e alle condizioni di lavoro. Investire nella salute significa migliorare la qualità della vita delle persone e garantire una società più produttiva e inclusiva.

8.2. Obiettivi specifici e attività previste

Nonostante vari miglioramenti avvenuti negli anni precedenti, la situazione sanitaria in cui opera il paese è disastrosa, come del resto lo è in tutto il Continente Africano. Anche per questa ragione, **l'Associazione ANA con il Togo** ha deciso di contribuire a modificare queste condizioni impegnandosi nella realizzazione di un dispensario a Gamé-Kodjé.

L'obiettivo principale di questo progetto è contribuire a migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni rurali nella regione di Zio e in particolare:

- ✓ Garantire l'accesso alle cure sanitarie per i più poveri e vulnerabili mediante servizi erogati gratuitamente o con una minima partecipazione economica.
- ✓ Fornire assistenza durante la gravidanza e il parto mediante la PMI (Protection Maternelle et Infantile).
- ✓ Dare sostegno nutrizionale ai bambini malnutriti e supporto sanitario di prima urgenza (in caso di febbre, malaria, diarrea, ecc.).
- ✓ Vaccinare i bambini, fornire le cure necessarie.
- ✓ Prestare i primi soccorsi.
- ✓ Disporre di una farmacia, con vendita di prodotti farmaceutici essenziali a basso prezzo.
- ✓ Fornire un servizio di ambulatorio: medicazioni e piccoli interventi chirurgici a carattere ambulatoriale, come la suturazione delle ferite.
- ✓ Educazione sanitaria e sensibilizzazione all'igiene: questo ruolo spetterà all'assistente sociale e al personale medico sanitario che dovranno sensibilizzare la popolazione adulta e gli allievi delle scuole con delle campagne di prevenzione.

- ✓ Ottimizzare le risorse umane.
- ✓ Formare figure professionali in grado di prestare soccorso e le prime cure.
- ✓ Ridurre le disuguaglianze nell'accesso all'assistenza sanitaria ottimizzando i finanziamenti nazionali e la complementarità tra settore pubblico e privato.
- ✓ Sensibilizzare la popolazione sull'importanza della cura di sé stessi e della medicina.

8.3. Risultati attesi

Questo progetto dovrebbe consentire al centro sanitario di Gamé-Kodjé di:

- ✓ Ridurre le infezioni trasmissibili e parassitarie, diminuendo così il tasso di morbilità.
- ✓ Trattare la malaria e le infezioni respiratorie acute.
- ✓ Intervenire rapidamente sull'anemia.
- ✓ Prevenire le cure incoraggiando una consultazione rapida.
- ✓ Offrire alle donne la possibilità di partorire in sicurezza.
- ✓ Fornire un monitoraggio perinatale.
- ✓ Partecipare alle campagne di vaccinazione.
- ✓ Educare le pazienti a una buona igiene e a una dieta equilibrata.
- ✓ Diagnosticare le malattie delle donne e dei bambini a rischio.
- ✓ Informare e sensibilizzare le donne: sala PMI.
- ✓ Educare alla salute i giovani e ascoltare le ragazze.
- ✓ Mantenere e consolidare il progetto attraverso l'ampliamento dell'assistenza a una parte della popolazione sempre più ampia.
- ✓ Aumentare e rafforzare le attività di educazione sanitaria rivolte alle madri per permettere una diffusione sempre maggiore della conoscenza riguardo le principali malattie che affliggono i bimbi e le madri stesse.

9. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In un contesto di vita precaria, dove la mortalità, in prevalenza quella infantile, riscontra ancora una percentuale molto elevata, il nostro intervento vuole essere un contributo alla riduzione dei decessi, attraverso un accompagnamento sanitario e alimentare.

9.1. Il progetto in pillole

Titolo del progetto: UNITI PER UNA NUOVA SFIDA - UNA SANITA SOLIDALE

Descrittivo: Costruzione e equipaggiamento di un dispensario

Ubicazione: Villaggio di Gamé-Kodjé, regione dei Plateaux (Altipiani) in Togo

Settore di intervento: Salvare vite, aiutare a nascere, dare un'essenziale assistenza al parto e prestare i primi soccorsi

Comunità beneficiaria: La popolazione di 14 villaggi che corrisponde a 17'000 abitanti

Termine di esecuzione: 24 mesi – anno 2027/2028

Costo della struttura: 184'995'223 CFA, pari a 263'750.- CHF

Direzione lavori e ingegnere: a carico dello Stato

Progetto architettonico: Associazione ANÀ coadiuvato con il Ministero della Salute e dell'Igiene Pubblica

Finanziamento strutturale + arredo: Associazione ANA' con il Togo

Gestione: Lo Stato Togolese e COGES (*Comitati per la gestione delle strutture sanitarie*)

Realizzazione: Imprese e comunità locali

9.2. Descrittivo strutturale

Per poter svolgere al meglio le proprie attività e raggiungere gli obiettivi prestabiliti è importante che il dispensario disponga di infrastrutture adeguate. La struttura e le installazioni, convenute con il Ministero della Sanità saranno le seguenti:

- ✓ una sala parto
- ✓ un locale degenza post-parto con 5 posti letto
- ✓ una sala per consultazioni ginecologiche
- ✓ un ufficio del medico
- ✓ una camera per un totale di 7 posti letto per degenti
- ✓ un laboratorio per analisi semplice
- ✓ un ufficio per gli assistenti sanitari

- ✓ un locale per interventi ambulatoriali - infermeria
- ✓ una farmacia
- ✓ una sala per l'attesa dei pazienti
- ✓ gabinetti e docce
- ✓ un forage, Château d'eau e pompa alimentato con pannelli solari
- ✓ un generatore d'emergenza per fornire elettricità al centro in caso di emergenze
- ✓ un edificio abitativo adiacente per il personale composto da camere, un locale cucina e servizi
- ✓ un inceneritore per la gestione dei rifiuti ospedalieri
- ✓ un impianto di energia solare di tipo fotovoltaico, necessario per garantire le attività.
- ✓ la recinzione di tutto il comparto

9.3. Personale e retribuzione

Come per qualsiasi attività sociale, soprattutto se di supporto alle persone bisognose, la partenza non sarà priva di ostacoli ma con il tempo il progetto raggiungerà l'autonomia finanziaria anche attraverso l'introito proveniente dalle cure prestate a pazienti che hanno una disponibilità finanziaria sufficiente per far fronte alle spese mediche. La zona dove opererà il Centro è molto povera e per forza maggiore dovranno essere fornite anche prestazioni sanitarie gratuite alle persone che vivono in stato di necessità.

Mansione	Presenza	Quantità	Previsione di assunzione	Retribuzione annuale
Infermiere qualificato	100%	1	2028	2'000'000
Personale infermieristico	100%	3	2028/2029	4'000'000
Levatrice	100%	1	2028	800'000
Farmacista	20%	1	2028	800'000
Contabile	50%	1	2028	50'000
Segretaria	100%	1	2028	50'000
Personale di pulizia	50%	2	2028/29	60'000
Custode	100%	1	2028	40'000

L'ottima collaborazione e la condivisione per una crescita reciproca con i vari Ministeri Statali Togolesi hanno permesso di stilare un accordo di gestione strutturale ed economica futura del dispensario.



9.4. Progetto definitivo

Progetto condiviso e avallato dallo Stato Togolese e dal Ministero della Salute e dell'Igiene Pubblica

Pianta



RENDER DIGITALE



10. MICROPROGETTO

10.1. Attività complementare – Combattere la povertà mestruale

Quale attività futura a supporto della costruzione del dispensario stiamo sviluppando un progetto che permetta alle donne di vivere le mestruazioni in modo più sereno offrendo loro assorbenti lavabili e quindi riutilizzabili, di riuscire a rompere il tabù delle mestruazioni, di lottare contro la povertà mestruale e permettere alle ragazze di sentirsi bene nel proprio corpo.

Le condizioni precarie in cui vivono le donne in Togo possono rendere difficile o addirittura invalidante la convivenza con i periodi mestruali. Ciò è dovuto in particolare all'accesso limitato ai prodotti sanitari a causa del loro costo elevato e della mancanza di servizi igienici puliti.

Anche in Togo, troppo spesso, le ragazze adolescenti in modo particolare sono confinate nelle loro case durante le mestruazioni, a causa di vecchie credenze, mancanza di informazione, ma anche semplicemente a causa della carenza di servizi igienici o dei mezzi per acquistare la protezione sanitaria.

Questo futuro microprogetto, che pone l'accento sull'uguaglianza di genere e sulla promozione di una produzione locale sostenibile, oltre a promuovere l'accesso a prodotti più convenienti e rispettosi dell'ambiente creerà posti di lavoro locali mediante una scuola di sartoria e ridurrà la dipendenza dalle importazioni.

Il costo degli assorbenti usa e getta o lavabili rappresenta una parte significativa del budget familiare, quindi le donne usano materiali poco igienici come vecchi tessuti usati per cucire i vestiti, stracci o persino giornali. Per informazione: un kit di 4 esemplari di assorbenti lavabili costa 400 CFA pari a 0.60 CHF



Questo microprogetto dedicato agli assorbenti lavabili mira ad accompagnare due ragazze in un percorso di formazione professionale in cucito della durata di due anni, al fine di favorire la loro autonomia finanziaria e il loro inserimento socio-professionale.

Il cucito è un mestiere promettente, accessibile e in grado di generare redditi sostenibili, particolarmente adatto al lavoro autonomo e alla creazione di attività locali.

Obiettivi specifici:

- Apprendere le basi e le tecniche avanzate del cucito di assorbenti igienici lavabili.
- Padroneggiare il taglio, il cartamodello e l'assemblaggio dei capi di abbigliamento.
- Sviluppare competenze nella creazione e nello styling.
- Acquisire nozioni di cucito.

Risultati attesi

- Due ragazze formate e qualificate.
- Conseguimento di un diploma o attestato di fine formazione.
- Sensibilizzare le donne sull'utilizzo delle bende igieniche.
- Possibilità di creare un laboratorio di cucito.

11. PARTNERSHIP

11.1. Coinvolgimento, partecipazione e compiti dello Stato

Le radici dei nostri progetti sono ancorate in più punti e sono condivise e supportate dagli ottimi rapporti istituiti in questi anni con i vari rappresentanti politici e non, a livello locale, regionale e statale.

Il coinvolgimento in questo progetto da parte di tutte le partnership e in modo particolare con il Ministero della Sanità, ha permesso di gettare delle solide basi di trattative ed è stato convenuto di ampliare il contesto dei beneficiari potandolo dai 12'000 iniziale alle 17'000 tutt'ora in oggetto.

Nel caso in oggetto il centro farà parte della strategia ministeriale e sarà inserito nelle priorità della salute pubblica del Togo. Di conseguenza vi è un accordo e una conferma scritta da parte dello Stato e del Ministero della Salute e dell'Igiene Pubblica della presa a carico dei seguenti aspetti:

- ✓ Coordinazione e conduzione del personale sanitario
- ✓ Gestione amministrativa di tutto il complesso compreso i pazienti
- ✓ Management farmacia e farmaci
- ✓ Gestione del comparto
- ✓ Realizzare giornate di attività formative e di aggiornamento per il personale locale
- ✓ Facilitare le missioni di infermiere/i specializzate provenienti dai paesi del nord.
- ✓ Creare sinergie con altri centri sanitari per il rafforzamento delle capacità del personale
- ✓ Cessione gratuita da parte dello Stato Togolese all'Associazione ANÀ con il Togo del terreno destinato esclusivamente alla costruzione del dispensario.

11.2. Coinvolgimento, partecipazione e compiti di ANA' e partner locali

Quale contropartita ANA' e i partner locali si impegneranno a

- ✓ Realizzare la struttura ospedaliera
- ✓ Costruire uno stabile per il personale
- ✓ Fornire un impianto idrico (forage e Château d'eau)
- ✓ Eseguire la recinzione di tutto il comparto. *
- ✓ Dotare l'infrastruttura della necessaria attrezzatura ospedaliera
- ✓ Contribuire nei primi mesi a sostenere finanziariamente in modo parziale la struttura

11.3. Coinvolgimento e partecipazione della Comunità

Compiti e coinvolgimento della Comunità

- ✓ Partecipazione attiva nella costruzione del complesso
- ✓ Rispetto per il costruito
- ✓ Sensibilizzazione da parte dei comitati locali alla popolazione sull'importanza di curarsi e della medicina

12. ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

In ambito sanitario è assodato che in nessuna parte del mondo la Sanità sia "sostenibile" finanziariamente senza un incisivo intervento pubblico. Anche per questo motivo, la sottoscrizione di un accordo tuttora stilato prima dell'inizio dei lavori tra il Ministero della Sanità Togolese e l'Associazione ANA' riguardante la gestione futura del dispensario è stato basilare.

Questo dispensario si basa sistematicamente sulle esigenze e sulle risorse individuate all'interno della comunità in cui opererà. Infatti, la regione sanitaria della zona e quelle dei distretti circostanti beneficeranno di una serie di vantaggi e conoscenze favorevoli al proseguimento, allo sviluppo e alla sostenibilità di azioni integrate.

Anche per la realizzazione di questo progetto, ANA' farà affidamento su figure professionali locali, adeguatamente selezionate in base ai profili stabiliti dalle autorità amministrative e sanitarie indigene. La formazione integrativa e specialistica verrà affidata agli esperti che si rappresenteranno costantemente con le linee guida stabilite a livello governativo. I contatti costanti con i responsabili locali della sanità e della logistica, oltre che con gli operatori di altre realtà presenti sul territorio in ambito simile, consentiranno di far collimare gli obiettivi del progetto con quelli più generali condivisi per la tipologia di intervento e il contesto locale.

Sia in fase di programmazione che di realizzazione, le realtà associative del territorio e le forze vive della società saranno coinvolte e messe nella situazione di poter esprimere nel migliore dei modi le specifiche competenze e capacità operative in un'ottica di progressiva responsabilità condivisa.

13. PERSEVERANZA

13.1. Sostenibilità del progetto

Riteniamo che nel suo insieme il progetto sia altamente sostenibile poiché si basa soprattutto su obiettivi di sviluppo possibili e ha un approccio totalmente partecipativo della popolazione. Si concentra su attori indigeni, comprese le autorità governative e le comunità locali. Sono stati considerati gli attori principali in tutte le fasi del progetto: scelta, realizzazione, controllo e valutazione. La collettività sarà debitamente informata, abilitata e facilitata nei suoi compiti al fine di poter dare un seguito nel tempo e nel contesto al progetto.

Quanto presentato è quindi un progetto di sviluppo della comunità locale e pone l'attenzione, oltre che sui reali "bisogni" degli utenti, anche sulle possibili carenze future di risorse economiche e tecnologiche. Un progetto che non impone dall'alto modelli organizzativi e/o pianificatori estranei alla cultura locale, ma che allo stesso tempo individua soluzioni innovative rispetto all'esistente.

La sostenibilità economica considera il budget complessivo del progetto e fa una previsione del suo andamento futuro, con tutte le spese e i finanziamenti. Inoltre, garantisce la durabilità nel tempo mediante l'utilizzo di risorse naturali locali che si rigenerano naturalmente.

Il bilancio globale sarà certamente positivo e aprirà le porte a nuove possibilità di collaborazione dirette, al consolidamento e all'ampliamento dei risultati ottenuti. Inoltre, stimolerà il potenziale sviluppo di nuovi progetti orientati ad alimentare un processo di cooperazione allo sviluppo in grado di ricreare una posizione sociale, economica e ambientale universalmente più armoniosa, equilibrata e sostenibile.

Le attività previste nel **settore igienico - sanitario** permetteranno di affrontare un bisogno emergente in termini di salute della popolazione, promuoveranno una strategia operativa volta all'aumento della qualità dei servizi prestati, attraverso la formazione del personale locale, l'adozione e il monitoraggio di adeguati protocolli e di sistemi innovativi anche a livello organizzativo.

Coinvolgendo la popolazione locale nella realizzazione e nella gestione dei progetti farà nascere in loro un forte legame con quanto realizzato e questo garantirà una maggiore durabilità e utilizzo nel tempo.

Il nostro approccio alla cooperazione allo sviluppo e alla scelta dei progetti si fonda su valori ben precisi che possono essere così distinti:

- **Collaborazione:** stabiliamo contatti e intrecciamo rapporti con le comunità locali affinché siano loro stessi gli agenti del cambiamento; perché solo così i progetti possono avere successo e durare nel tempo.
- **Uguaglianza:** portare sviluppo significa portare pari opportunità indipendentemente da cultura, sesso, età, religione.
- **Rispetto culturale:** tra i beneficiari del nostro aiuto e noi si instaura un rapporto di scambio: loro imparano da noi e noi impariamo da loro. Questo è possibile perché rispettiamo la loro cultura e le loro tradizioni che cerchiamo di preservare e valorizzare.

14. RINGRAZIAMENTO

14.1. Conclusioni e riconoscenze

Il nostro mondo sta attraversando un periodo difficile e incerto. Le crisi sanitarie, ecologiche, sociali, economiche e democratiche aggravano non solo le disuguaglianze, ma anche tutte le violazioni dei diritti umani di cui sono già vittime, in particolare, le persone più vulnerabili. Di fronte a questi passi indietro, la preoccupazione dell'Associazione ANÀ con il Togo è quella di garantire che sia il rispetto dei diritti umani che la lotta contro le discriminazioni siano al centro delle risposte fornite, ma anche che nuove pratiche di mobilitazione dei cittadini, in particolare dei giovani e delle donne, emergano e si sviluppino all'interno delle società civili. Non pensiamo a cambiamenti epocali: pensiamo piccoli gesti capaci di realizzare cambiamenti concreti e positivi.

La nostra è una esperienza importante, crediamo, sia per chi l'ha vissuta, sia per coloro che abbiamo conosciuto ed aiutato. Intendiamo rafforzare il nostro impegno, soprattutto in questo periodo di crisi e di declino, anche per dare un segnale di controtendenza: vogliamo attivare energie che guardino ad un futuro di maggior giustizia. In fondo, può bastare un piccolo contributo per determinare cambiamenti che toglieranno tante persone dalla lista degli esclusi. Ecco: noi non ci proponiamo di cambiare il mondo; tentiamo di ridurre, anche di pochissimo, la povertà di alcuni.

Aiutiamo persone che hanno poco o nulla e a cui possiamo fare doni speciali: la speranza di un domani migliore, la gioia di sentirsi amati, la sicurezza di poter affidare a te i loro sogni: il sogno di mangiare, il sogno di imparare a leggere e scrivere, il sogno di.... diventare grandi

In conclusione esprimiamo la nostra profonda gratitudine ai donatori e donatrici grazie ai quali ogni azione a favore dei beneficiari in Togo diventa possibile, giorno dopo giorno. Le vostre donazioni testimoniano la vostra solidarietà e la fiducia che riponete nella nostra missione. Grazie alle istituzioni pubbliche, alle fondazioni e ai comuni che hanno sostenuto i nostri progetti, contribuendo così alla loro concreta realizzazione sul campo.

Infine ma non da ultimo, il nostro ringraziamento va ai nostri partner africani, che si impegnano ogni giorno con determinazione per migliorare in modo sostenibile le condizioni di vita delle popolazioni che accompagniamo. Un immenso GRAZIE!



15. STRUTTURA ASSOCIAZIONE

Presidente

Remo Flocchini

Segretaria

Laura Flocchini

Membro

Moira Medici

Sede

Via Principale 44 – 6690 Caveragno

No. telefonico: 079 299 00 05

Mail: anaconiltogo@gmail.com

Sito : www.anaconiltogo.ch

Per contribuire alla realizzazione dei progetti è possibile effettuare un versamento sul conto Beneficiario:

Associazione ANÀ con il Togo

Via Principale 44

6690 Caveragno

Banca Raiffeisen Losone Pedemonte Vallemaggia – Al Croséll 4 – 6673 Maggia

IBAN: CH85 8080 8007 3750 2342 2

N. CB: 80333

SWIFT-BIC RAIFCH22333

*Siamo nient'altro che un
piccolo gruppo di Amici che
un giorno si è ritrovato
con la convinzione che
non ci sia gesto d'amore,
per piccolo che sia,
che non possa cambiare
un po' il mondo.
La sfida che ci anima ogni giorno
è
proprio la determinazione
a cambiare le cose
con un gesto
di amicizia e un sorriso.*

